

Petali d'amore a Yuliya

Pietro Pizzichemi

PETALI D'AMORE A YULIYA

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2018
Pietro Pizzichemi
Tutti i diritti riservati

Prefazione

Questa raccolta di poesie che ha l'anima del poemetto, nasce da una esperienza sentimentale e vuole essere in un certo senso una educazione al sentimento stesso ma va ben al di là di questo intento perché l'amore è anche ragione di vita e di essere, verità, bellezza, giustizia, perno e centro attorno a cui ruotano tutte le cose, perciò implica una visione del mondo, una riflessione filosofica, teologica, estetica nonché etica sulla natura degli uomini, dell'universo, di Dio. Ho cercato di tessere una tela compatta di parole che esprima dunque l'universalità del sentimento amoroso autentico e non soltanto l'individualità.

Yuliya è la donna che incarna la scintilla che accende il fuoco della consapevolezza dell'esserci, di un mondo nato dall'Amore e destinato ad esso. Yuliya è il simbolo della gioia, quel fiore da cui emana un profumo d'immortalità.

Si può vincere la morte solo amando. La gloria senz'amore non è niente, l'amore senza gloria invece è tutto.

La dolcezza di Yuliya

Per lo sguardo sereno
Che mi doni quando è sera,
Per la docile mano che mi tendi o Yuliya
Quando questa mia vita è solo un giorno di pioggia,
Per quest'umana ferita
Che con dolci movenze cicatrizzi,
Per il tuo sorriso che danza, che m'ingloba,
che m'avvinghia
E nel mio cuor alloggia,
Per i tuoi occhi somiglianti
A pepite di diamanti
Che lontano mi guidano dal vento di tristezza,
Per la tua solare tenerezza
Che fa scioglier il tempo sulle tue calde labbra,
Per i tuoi odor soavi, i tuoi bagliori di bellezza,
Io t'amo o fresco fiore, o vento di delizia,
Unica, inimitabile, io t'amo e più non sento
Altro per te che amore.

Nei tuoi occhi l'universo

Così bello è il sole
E belle son le stelle
Belli i prati fioriti
E bello è il tuo cuore
Quando pulsa e s'incanta
Per ogni ben di Dio,
Quando si duole o ride
Per un semplice fruscio,
Eppur per i tuoi occhi
Tutto il mondo donerei
Ben sapendo che in essi
Ogni bellezza rivedrei.
Nei tuoi occhi, o mio amore,
Che sanno far sognare,
Il cuore mio si perde
Come perla in fondo al mare.

Tutto per amor fu creato

Sol per amore tutto ha l'esistenza
E della luce prende la sembianza
Per aver vita, beltà e sapienza
E tutto all'amor torna con baldanza.
Con dolce incanto la Beltà suprema
Mirabilmente in sé già modellò
In esser e pensier tutte le cose
Con la suadente sua Parola estrema.
Di viva Grazia il mondo ricolmò,
Di sì leggiadre forme e rigogliose.
Col tempo e con lo spazio siderale
Tutto creò nel buio primordiale.
Sovrano Amore, questa è la tua legge
Che mostra al cuor la via
E l'universo regge
Con le sue eterne mani: è l'Armonia.

Leggeri pettirossi

I leggeri pettirossi
Che circondano svelti
Queste ciliege vermiglie
Son i miei batticuori
Che aleggiano intorno
Ai tuoi occhi leggiadri
Da cui emani un sorriso,
Schizzo d'alba sul mare
Da cui eterni fioriscon
Arcobaleni di sogno.

Specchio d'eternità

Anche il tempo commosso
Ad ammirar si ferma
Nei tuoi occhi sublimi
La sua immagine eterna
Com'un lampo notturno
Sullo specchio del cielo
Sfocia nella luce
Durevole di stelle.
L'idea della bellezza
Dalla mente divina
Nei tuoi occhi discende,
Nelle sue forme belle
Com'un raggio di sole
Versa il suo fiume d'oro
Nel calice d'un'onda
Con armonia profonda.

Perdona

Perdona per vedere rinascere un sorriso
Sul volto dell'inverno e su ogni triste viso.
Perdona per potere ben viver, ben morire
E poter un bel giorno felicemente dire:
Sono goccia di vita, seme di speranza,
Son germoglio di stelle e alito di danza.
Perdona follemente, divino è il perdono,
È dell'amor la schiuma e d'un cuor lieto il dono.
Perdona per sostener il peso degli affanni
E rendere leggero il fardello degli anni.
Perdona perché il cielo tutt'intero ci perdoni
E dei cuori divenga un bel nuziale velo.
Perdona per rivedere fiorire i girasoli
Dove la morte stende le lugubri sue tende.
Perdona per ascoltare i falchi e le colombe
In uno stesso coro cantar su un ramo d'oro.